

Bollettino d'informazione

Sì alla Vita

Organo dell'Associazione Sì ALLA VITA della Svizzera italiana – c.p. 563 – 6903 Lugano – www.siallavita.org
Tel. 091 966 44 10 – CCP 69-8606-8 Lugano

Riproduzione autorizzata specificando la fonte - Abbonamento annuo: Fr. 12.--
Redattore: Carlo Luigi Caimi

Il Cardinale Jorge Mario Bergoglio si è espresso più volte in passato sul tema dell'interruzione volontaria della gravidanza

Il pensiero di Papa Francesco sull'aborto legale

Il Cardinale Jorge Mario Bergoglio, Arcivescovo di Buenos Aires in Argentina, è stato eletto Papa il 13 marzo 2013 e ha scelto di chiamarsi Francesco.

Vi proponiamo alcune sue frasi che ben rispecchiano il suo pensiero sull'interruzione volontaria della gravidanza. Un pensiero, evidentemente, in perfetta sintonia con la dottrina cattolica: espresso, però, in un modo proprio ed originale, che va dritto al cuore delle persone e che colpisce per la sua chiarezza.

“L'aborto non è mai una soluzione”

Nel settembre 2012 la Corte Suprema di Buenos Aires voleva depenalizzare l'aborto e l'allora Arcivescovo disse che sarebbe stata una decisione “disdicevole”. «Ancora una volta – fece scrivere in una nota – si vuole limitare o eliminare il valore supremo della vita e ignorare i diritti dei bimbi a nascere. L'aborto non è mai una soluzione. Quando si parla di una madre incinta, parliamo di due vite: entrambe devono essere preservate e rispettate perché la vita è un valore assoluto».

“La battaglia contro l'aborto nel contesto della battaglia a favore della vita fin dal concepimento”

«La battaglia contro l'aborto la colloco nel contesto della battaglia a favore della vita fin dal concepimento. Ciò include la cura della madre durante la gravidanza, l'esistenza di leggi che difendano la donna nel post-parto, la necessità di assicurare ai bambini un'adeguata alimentazione e l'assistenza sanitaria durante tutta la vita, l'aver cura dei nostri anziani e il non ricorrere all'eutanasia. Perché non si deve nemmeno 'subuccidere' con un'alimentazione insufficiente o un'educazione assente o deficitaria, privando delle cose che servono per godere di una vita piena. Se c'è un concepimento da rispettare, c'è una vita di cui aver cura».

“L'opposizione all'aborto non è una questione religiosa”

- Molti affermano che l'opposizione all'aborto è una questione religiosa.

- «La donna incinta non porta in grembo uno spazzolino da denti, né un tumore. La scienza insegna che fin dal momento del concepimento il nuovo essere ha tutto il suo codice genetico. È impressionante. Non è, dunque, una questione religiosa, ma chiaramente morale con base scientifica, perché siamo in presenza di un essere umano».

- Il giudizio morale della donna che abortisce è lo stesso di quello di colui che effettua l'aborto?

- «Non parlerei di giudizio, ma a me fa molta più – diciamo - compassione, nel senso biblico della parola, ovvero di 'con patire' e accompagnare, una donna che abortisce per chissà quali pressioni che quei professionisti – o non professionisti – che agiscono per denaro e con una freddezza unica. [...] Questa freddezza contrasta con i problemi di coscienza, i rimorsi che, dopo qualche anno, hanno molte donne che hanno abortito. Bisogna stare nel confessionale e ascoltare quei drammi, perché sanno che hanno ucciso un figlio».

“Rispettare l'essere umano più piccolo e indifeso”

«Dobbiamo rispettare l'essere umano più piccolo e indifeso, adottare misure che possano preservare la sua vita, permettere la sua nascita ed essere creativi nella ricerca di sentieri che portino al suo pieno sviluppo» – e ricorda «il suo attacco ai “preti ipocriti che allontanano il popolo di Dio dalla salvezza” perché non battezzano i figli di donne non sposate».

Centri di Pianificazione Familiare presso l'Ente Ospedaliero Cantonale: anche nel 2011 risultati quasi fallimentari nella prevenzione dell'interruzione volontaria della gravidanza

Il 5 novembre 2012 il Gran Consiglio ticinese ha esaminato il *Rapporto annuale 2011 sulla gestione dell'Ente ospedaliero cantonale (EOC)*. In quell'occasione il deputato Carlo Luigi Caimi, membro della Commissione della gestione e delle finanze e presidente dell'Associazione "Sì alla Vita" della Svizzera italiana, ha criticato i *risultati quasi fallimentari* dei Centri di Pianificazione Familiare presso l'EOC in materia di prevenzione dell'interruzione volontaria della gravidanza. Ecco il testo del suo intervento:

«Non ho firmato il rapporto redatto dalla collega Mariolini, non perché non sono d'accordo con il rapporto di attività o la qualità delle prestazioni dell'EOC, ma perché non si accenna mai (salvo alle pagg.15/16, ma ci tornerò dopo) alle interruzioni di gravidanza effettuate in seno agli ospedali dell'Ente. La mia critica si rivolge nuovamente ai Centri di pianificazione familiare.

Vi riporto alcuni dati: il Ticino è secondo, a livello nazionale, per tasso di aborti. Mentre nel resto della Svizzera il numero di aborti legali è stabile, in Ticino sono in aumento. In Svizzera, nel 2011, sono stati effettuati 11'079 aborti legali. Dal 2004 il numero di interruzioni di gravidanza praticate ogni anno a livello nazionale è rimasto stabile attorno a 11 mila, un tasso tra 6.8 e 7 ogni mille donne tra i 15 e i 44 anni. Tenendo conto unicamente delle donne residenti nella Confederazione, il tasso si colloca tra 6.5 e 6.8 ogni mille casi. Come riscontrato negli anni precedenti, meno dell'1% degli interventi a livello svizzero ha interessato le ragazze di età inferiore ai 16 anni. La situazione in Ticino è completamente diversa: il tasso di aborti del nostro Cantone è una vergogna. Il numero di aborti legali è nuovamente aumentato nel 2011, attestandosi a 646 casi, il tasso ticinese (9.8 per mille nel 2009, 10.0 nel 2010, 10.4 nel 2011) è secondo solo a quello di Ginevra. I Cantoni storicamente considerati abortisti, come il Canton Vaud, Basilea Città, Zurigo e Neuchâtel, hanno invece tassi più bassi.

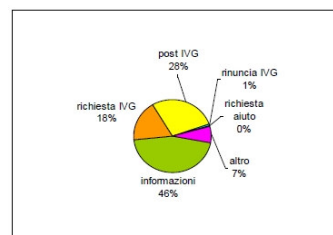
I dati appena esposti riguardano in particolare la situazione dei Centri di pianificazione familiare presso l'EOC. Quanto indicato alle pagg. 15/16 del messaggio è risibile; infatti, dopo essersi lamentati per anni della mancanza di risorse finanziarie per svolgere le attività di istituto, i Centri di pianificazione familiare nel 2011 hanno ridotto le spese. Avrei preferito non vedere la diminuzione del 9.6% di spesa, bensì un risultato positivo concernente le interruzioni di gravidanza. Le interruzioni volontarie di gravidanza effettuate passando negli ospedali dell'EOC sono 368 sulle 646 effettuate nell'intero Cantone. Il tasso di rinuncia di chi passa quale utente dai Centri è pari all'1% (secondo un altro metodo di calcolo del 5%). Il risultato deve farci impallidire e spingerci a riflettere. Il tasso negativo di aborti del nostro Cantone è probabilmente legato all'alta presenza di donne straniere e alla mancanza di mediazione culturale.

Siccome oggi stiamo parlando anche di gestione e non solo di finanze, vorrei ricevere risposte legate a tali importanti aspetti umani».

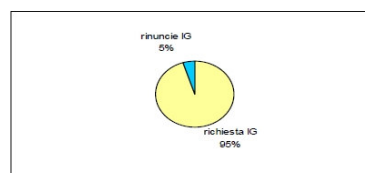
Solo 17 donne (5%) hanno proseguito la gravidanza su 332 che avevano richiesto l'aborto legale rivolgendosi ai Centri di Pianificazione Familiare presso l'EOC

Grafico e dati tratti dal "Rapporto d'attività 2011 dei Centri di Pianificazione Familiare presso l'EOC", in collaborazione con il Dipartimento della Sanità e della Socialità - Locarno marzo 2012, pag. 18

INTERRUZIONE VOLONTARIA della GRAVIDANZA (IVG)



IVG	Locarno	Bellinzona	Lugano	Mendrisio	Totale
informazioni/consulenze/colloqui	95	125	340	268	828
richiesta IVG	40	88	148	56	332
post IVG	25	177	192	117	511
rinuncia IVG	4	3	7	3	17
richiesta aiuto	0	2	0	1	3
altro	22	49	28	27	126
totale	186	444	715	472	1817



richieste IVG e rinunce	Locarno	Bellinzona	Lugano	Mendrisio	Totale
richiesta IG	40	88	148	56	332
rinunce IG	4	3	7	3	17
IG eseguite	36	85	141	53	315

Su 332 richieste di IG 17 donne (5%) ha proseguito con la propria gravidanza.

Il Consigliere di Stato Paolo Beltraminelli, Direttore del Dipartimento della Sanità e della Socialità, ha preso posizione sulle osservazioni e critiche di Carlo Luigi Caimi come segue:

«In conclusione, rispondo al deputato Caimi in merito alle critiche mosse verso i Centri di pianificazione familiare. Innanzitutto, vorrei fosse chiaro per tutti che l'aborto non è una vittoria sociale, bensì una sconfitta. Chiederò le cifre ai Centri per valutare di nuovo la situazione ma non sono d'accordo con quanto sostenuto dal deputato, ovvero che i Centri spingono all'aborto».

Carlo Luigi Caimi e l'Associazione "Sì alla Vita" della Svizzera italiana rimangono in attesa della nuova valutazione della situazione e degli sviluppi nel 2012.

“Sì alla Vita”: la forza di testimoniare, informare, aiutare

Le collaboratrici e i collaboratori di “Sì alla Vita” trovano il “carburante” per continuare ad operare curando assiduamente i valori spirituali di riferimento. Anche nel 2013 verranno, quindi, celebrate Sante Messe mensili per domandare a Dio di benedire le mamme e le famiglie che si rivolgono a noi e i loro bambini, il lavoro delicato e gravoso compiuto dalle nostre collaboratrici e dai nostri amici e per spronare ognuno di noi ad un sempre maggiore impegno. Queste le date e gli orari:

- a **Lugano-Centro**, chiesa dell’Immacolata: ogni secondo martedì del mese, ore 10.
- a **Lugano-Besso**, chiesa di San Nicolao: ogni primo lunedì del mese, ore 18.
- a **Locarno**, chiesa Nuova: ogni primo mercoledì del mese, ore 9.
- a **Bellinzona**, chiesa di San Rocco: ogni secondo mercoledì del mese, ore 8.
- a **Morbio Inferiore**, Santuario: ogni primo lunedì del mese, ore 18 (luglio e agosto: ore 20).

Fai il tuo giro con l’Ape Calessino...

Questo lo slogan della gioiosa iniziativa che ha avuto quali protagonisti i mitici Ape Calessino.

In Piazza Battaglini a Lugano, sabato 7 luglio 2012, con un’offerta minima di 5 franchi, il pubblico ha avuto l’occasione di percorrere il lungolago riscoprendo il fascino d’altri tempi.

L’idea è stata lanciata da Mario e Pasquale Ciccone, in stretta collaborazione con l’artista Marino Gabusi e il suo gruppo di volontari ormai ben collaudati, legati al progetto “*Palizzate decorate.ch a modo mio ti aiuto anch’io*” che da tempo aiuta le nostre mamme in difficoltà e i loro bambini.

Una giornata veramente gioiosa, con un tripudio di palloncini azzurri con il viso del bimbo simbolo di “Sì alla Vita” che hanno invaso la nostra Città!

Grazie al generoso contributo del Garage Ciccone, sponsor di questo simpatico evento benefico, la raccolta fondi si è conclusa con la bella somma di 1’200 franchi, che è stata devoluta al nostro Servizio “SOS-Madri in difficoltà”.

“Sì alla Vita” e il Campionato svizzero Dressage 2012

Venerdì 7 settembre 2012, in occasione del Campionato svizzero Dressage, organizzato dal Circolo Ippico di Lugano, ha avuto luogo l’asta delle splendide palizzate che circondavano l’area destinata a questa prestigiosa manifestazione, asta il cui sostanzioso ricavato grazie alla generosità degli ospiti presenti, è stato destinato a Sì alla Vita di Lugano, alla Fondazione OTAF di Sorengo e alla Fondazione La Fonte di Neggio.

Riportiamo una parte del discorso di benvenuto che la signora Carla Garzoni, Presidente del Comitato organizzatore, ha tenuto davanti al folto pubblico di Cavalieri, Ospiti e Sponsor intervenuti numerosissimi anche

alla serata di gala conclusasi con l’asta e con un bellissimo spettacolo equestre.

«...desidero ringraziare Marino Gabusi, un artista con un grande cuore che ha messo a disposizione le sue capacità e conoscenze per coordinare tutto il lavoro di decorazione delle palizzate che definiscono l’entrata del pubblico. Si tratta di opere eseguite da bambini, persone diversamente abili, volontari e passanti, con lo scopo di portare tanto colore e calore, rendendo tutto più bello. Saremmo felici di accogliere chiunque volesse partecipare dando qualche pennellata insieme a noi. Vi aspettiamo poi numerosi all’asta finale, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza».

Ringrazio dal profondo del cuore, a nome del nostro Presidente, del Comitato e in special modo delle mamme del nostro Servizio “SOS- Madri in difficoltà” la gentile e cara signora Carla Garzoni di aver voluto coinvolgerci con tanto calore e generosità in questa splendida manifestazione, il signor Marino Gabusi per l’immane lavoro svolto e tutte le persone che l’hanno aiutato a raggiungere questo incredibile e indimenticabile successo, in particolar modo i nostri carissimi amici Marisa e Carlo Garzoni e tutta la loro cara e generosa famiglia, i collaboratori della loro ditta e l’architetto Marco Giussani, presenza amica e indispensabile per il Suo impegno a favore delle mamme e dei bambini di “Sì alla Vita”.

Nucci Caimi-Ferrazzini

Consultate e fate conoscere il sito Internet di «Sì alla Vita» della Svizzera italiana:

www.siallavita.org

info@siallavita.org

Le nostre casse sono nuovamente vuote!

Dopo aver effettuato i pagamenti in scadenza a fine marzo le casse di “Sì alla Vita” saranno nuovamente vuote! Negli scorsi mesi abbiamo dato fondo a tutti i mezzi finanziari disponibili. Come i nostri lettori ben sanno non disponiamo di riserve o accantonamenti di qualsivoglia natura. Le richieste di aiuto sempre più numerose e impegnative dal punto di vista finanziario non ci danno requie.

Che fare? Possiamo contare soltanto sulla grande generosità delle nostre amiche, dei nostri amici, dei nostri benefattori e sostenitori.

Noi siamo stati sempre convinti che la Provvidenza ha le mani di tante donne e uomini generosi. Crediamo fermamente che non ci lasceranno in mezzo al guado!

Molto concretamente: chiediamo alle nostre amiche e ai nostri amici di effettuare donazioni in denaro sul conto corrente postale 69-8606-8 intestato a Sì alla Vita, Sezione della Svizzera italiana, 6903 Lugano.

Grazie di cuore a tutti coloro che accoglieranno il nostro appello!

Il nostro concorso

Tra i nominativi dei nostri amici che hanno effettuato entro il 14 settembre 2012 un versamento in favore delle mamme e dei bambini del nostro servizio SOS-Madri in difficoltà abbiamo estratto a sorte quello della signora **Anna Quadroni di Riva San Vitale**. Complimenti vivissimi: riceverà un marengo.

Il nostro Concorso continua! Tra quanti effettueranno un versamento entro il 31 maggio 2013 (farà stato il timbro postale) **verrà nuovamente estratto a sorte un marengo. Grazie!**

Il nostro deposito a Lugano

Da diversi mesi alcune nostre fedeli collaboratrici lavorano giornalmente nel nostro deposito per scegliere, lavare, stirare e preparare tantissimi corredi. Un grazie particolare ai nostri amici che ci consegnano, oltre a vestitini e biancheria, anche tutto il necessario per accogliere i nostri nascituri: lettini, carrozzelle, passeggini, ovetto, seggiolini per auto, e molto altro ancora!

I nostri lutti

È mancata a Castione negli scorsi mesi la cara signora Maria Spaggiari, nostra preziosa collaboratrice del Gruppo di Bellinzona.

La ricordiamo per la sua grande generosità e per il suo amore profuso per decenni alle Mamme di "SOS-Madri in difficoltà" di "Sì alla Vita" e ai loro bambini. Il Signore della Vita che l'ha accolta nella Sua Luce la ricompenserà largamente.

Il Bollettino negli scorsi mesi non è uscito

Ci scusiamo con le nostre amiche e i nostri amici ma per motivi diversi il Bollettino non è potuto uscire nella seconda parte del 2012. Grazie per la comprensione.

Riguardo agli abbonamenti la loro durata verrà prorogata automaticamente.

Calendario 2013

Il calendario 2013 di "Sì alla Vita" ha avuto un grande successo.

I nostri amici e sostenitori hanno anche fatto ampio uso della polizza di versamento allegata al Calendario, permettendoci di ovviare - almeno in parte - alla scarsità di fondi dovuta alla mancata uscita di due numeri del Bollettino d'informazione. Grazie per la vostra generosità!

Grazie di cuore!

L'appello lanciato nel nostro ultimo Bollettino, con la richiesta di aiutarci in questo momento economicamente così difficile per le famiglie, **non è rimasto inascoltato**. Ringraziamo di cuore le nostre amiche e i nostri amici: eravamo sicuri che non avrebbero dimenticato le nostre mamme e i loro bambini e che continueranno a sostenerci anche in futuro.

Abbiamo bisogno di collaboratrici per il nostro "SOS-Madri in difficoltà" e per le bancarelle.

Chi vuol entrare a far parte della nostra squadra?

Ripetiamo un appello che ci sta particolarmente a cuore, che finora non ha avuto successo.

Con il passare degli anni la folta schiera delle nostre preziosissime collaboratrici si è andata assottigliando.

Il nostro pensiero grato e affettuoso va alle donne meravigliose che dal 1975 hanno affiancato con amore e competenza le mamme e le famiglie di cui il nostro Servizio "SOS-Madri in difficoltà" si è fatto carico.

Hanno visitato, confortato, consigliato migliaia di mamme instaurando con loro, molte volte, un

bellissimo rapporto di amicizia. Alcune, purtroppo, non ci sono più, altre non possono più collaborare a causa di contingenze familiari o a causa dell'età avanzata.

La necessità di trovare nuove collaboratrici è perciò sempre più impellente! Chi vuole impegnarsi a mettere a disposizione anche pochi ritagli del proprio tempo prezioso per collaborare con noi?

Non occorre una formazione specialistica: bisogna essere motivate e desiderose di dare amore e dedicare un po' di tempo per seguire le nostre mamme e i loro bambini (zone Mendrisio, Lugano, Bellinzona, Locarno). Noi ci siamo sempre per esaminare e cercare di risolvere insieme i problemi che si presentano di volta in volta.

Benvenute e preziose le signore che volessero occuparsi anche solo delle nostre bancarelle o di dare una mano nel nostro deposito.

Contattateci, per favore, allo 091 966 44 10. Grazie di cuore!

SOS - Madri in difficoltà

Telefonando al

091 966 44 10

a qualsiasi ora, le madri e le famiglie in seria difficoltà, prima o dopo la nascita di un bambino, vengono aiutate direttamente o indirizzate a chi del caso.

Potete inviarci anche un messaggio di posta elettronica all'indirizzo

info@siallavita.org

Stiamo rispondendo a un numero sempre più grande di appelli.

Si alla Vita si adopera con tutte le forze affinché le aspettative delle madri e famiglie che hanno riposto in noi la loro fiducia non vengano deluse.

Aiutateci ad aiutare!